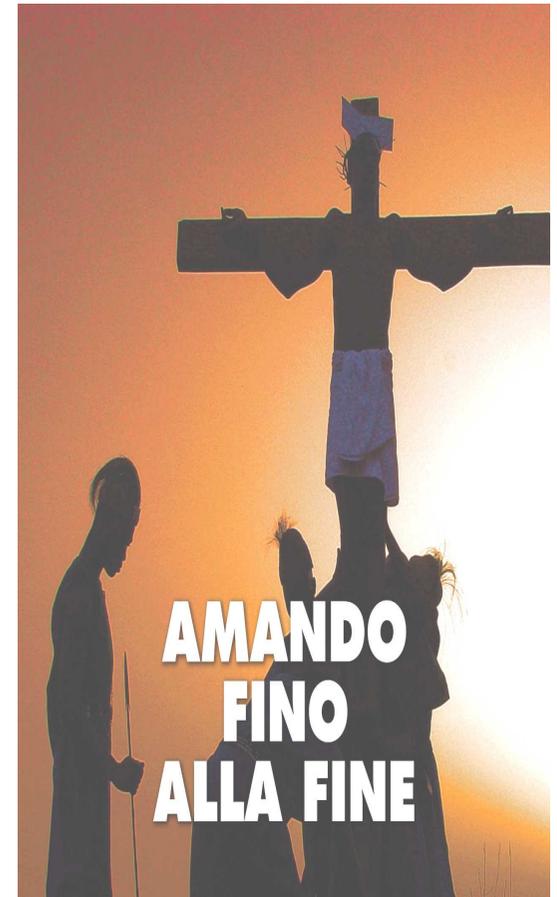


*Arcidiocesi di Firenze – Centro Missionario Diocesano
Parrocchia S. Zanobi e Santi Fiorentini*

**Veglia
di
preghiera
per i
missionari
martiri**



**23 marzo 2012 ore 21
Parrocchia S. Zanobi e Santi Fiorentini**

Cel. Lo Spirito Santo infonda in voi la grazia della testimonianza e del martirio.

Ass. Amen.

Cel. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Ass. Amen.

Segno:

Verranno distribuiti alcuni segnalibri con varie frasi bibliche. E' la voce del Signore che ci parla. Ascoltiamo la sua Parola, leggendo e meditando la frase che ci sarà consegnata.

Canto: IL CANTO DELL'AMORE

Se dovrai attraversare il deserto, non temere: io sarò con te.

Se dovrai camminare nel fuoco, la sua fiamma non ti brucerà.

Seguirai la mia luce nella notte. Sentirai la mia forza nel cammino.

Io sono il tuo Dio, il Signore.

Sono io che ti ho fatto e plasmato, ti ho chiamato per nome.

Io da sempre ti ho conosciuto, e ti ho dato il mio amore.

Rit. Perché tu sei prezioso ai miei occhi.

Vali più del più grande dei tesori.

Io sarò con te,

ovunque andrai.

Non pensare alle cose di ieri, cose nuove fioriscono già.

Aprirò nel deserto sentieri, darò acqua nell'aridità.

Rit.

Io ti sarò accanto, sarò con te.

Per tutto il tuo viaggio, sarò con te. (2v)

INTRODUZIONE

Quando giunge la persecuzione a causa del tuo Nome

Ass. conferma la parola seminata in noi.

Cel. Quando l'incomprensione della nostra fede ci fa soffrire

Ass. lo Spirito Santo ci consoli, parli in noi.

Cel. Quando siamo osteggiati a causa del Vangelo

Ass. ispiraci la preghiera per i nostri persecutori.

Cel. Hai chiesto ai discepoli di seguirti ovunque tu vada

Ass. fa' che non ti abbandoniamo nell'ora della prova.

Cel. Hai chiesto ai discepoli di essere tuoi testimoni

Ass. fa' che non ci vergogniamo della tua croce.

Cel. Signore noi viviamo in un mondo ingiusto e ne siamo spesso complici

Ass. perché non cerchiamo innanzitutto il tuo regno e la sua giustizia.

Cel. Signore, con cuore pentito lo confessiamo:

Ass. noi non siamo giusti e permettiamo che il giusto sia rifiutato.

Cel. Preghiamo

Non si affida alla terra il chicco di frumento perché marcisca e si perda, ma perché, gettato così e morto, disfatto dall'umidità della terra, germogliando risorge e genera con sé molti altri grani. Cada perciò questo chicco di frumento e muoia; e riposto nel sepolcro, di là riviva, e si moltiplichi per la fede dei popoli.

Ass. Amen.

Benedizione

Cel. Dio, Padre della misericordia che ci dona la grazia del perdono, vi conceda di essere testimoni dell'amore senza misura.

Ass. Amen.

Cel. Gesù Cristo, che ha consegnato la sua vita per la riconciliazione degli uomini, vi doni di comprendere e di vivere il suo mandato: non c'è amore più grande che dare la propria vita per i propri amici.

Ass. Amen.

Accoglienza, Saluto del Parroco, Presentazione della Veglia

Intronizzazione dei Martiri del 2011

Accogliamo la processione di ingresso: alcune persone portano un cesto con nastri rossi altre due candele e la croce..

I nastri rossi sono il simbolo del sangue versato nel martirio.

Le candele accese rappresentano la vita vissuta e donata e la luce con cui Cristo la illumina.

La croce che viene portata, è la sofferenza guardata con fede, apprezzata con speranza e assunta con amore. La fede come adesione alla persona e al messaggio di Cristo è capace di togliere il velo della sofferenza, scoprendola come completamento della croce.

Canto: VIENI E SEGUIMI

Lascia che il mondo vada per la sua strada,
lascia che l'uomo ritorni alla sua casa,
lascia che la gente accumuli la sua fortuna,
ma tu, tu vieni e seguimi, tu, vieni e seguimi.

Lascia che la barca al mare spieghi la vela,
lascia che trovi affetto chi segue il cuore,
lascia che dall'albero cadano i frutti maturi,
ma tu, tu vieni e seguimi, tu, vieni e seguimi.
E sarai luce per gli uomini, e sarai sale per la terra,
e nel mondo deserto aprirai una strada nuova. (2v)

E per questa strada va', va', e non voltarti indietro mai,
e non voltarti indietro mai.

Introduzione

Il 24 marzo è la data che la Chiesa ha fissato come giornata di ricordo e celebrazione dei suoi martiri. E' il giorno in cui, il vescovo di San Salvador, Oscar Romero, veniva ucciso mentre celebrava l'Eucarestia.

“*Amando fino alla fine*” è il tema di questa giornata. Non vuole essere un lieto fine forzato che cancella la durezza della violenza o la tragedia di una vita spezzata drammaticamente, ma semplicemente dipinge gli ultimi istanti di coloro che, sull’esempio del Maestro, donano la vita, perdonando i loro carnefici.

Ecco perché ogni martirio, dai tempi di Stefano in poi, va riletto sulla filigrana del martirio di Gesù, testimone e rivelatore di un Dio Padre che ama e perdona. Gesù ci svela il dolore del Padre, che non è un vago sentimento di dispiacere per il peccato dei figli o di compassione per le loro sofferenze, ma è il suo modo di essere misericordioso e fedele. Sulla croce Gesù riafferma che il disegno del Padre è l’unità della famiglia umana, che sperimenta la condivisione e vive la riconciliazione come unico gesto capace di generare pace e giustizia e di radunare attorno a sé tutti i popoli. Ecco perché i missionari vengono perseguitati e uccisi, perché portatori di un Vangelo che continua, oggi e da sempre, a capovolgere le logiche umane fondate sull’egoismo e sull’ingiustizia.

Approfittiamo di questo tempo per rivedere la nostra testimonianza alla luce dell’esempio che i martiri ci donano, siano essi noti o conosciuti, connazionali o “locali”. Rivediamo i loro volti, riascoltiamo le loro parole, rileggiamo i loro scritti: il dono della vita è il sigillo della loro testimonianza e rivelazione del Dio che ama.

IL PERDONO

Preghiamo insieme dicendo:

Rit. Signore ascoltami

Perdonami Signore per tutte le volte che non sono stato strumento per la tua pace
per tutte le volte che non ho portato il perdono
per tutte le volte che non ho portato la verità

Rit. Signore ascoltami

Perdonami Signore per tutte le volte che non ho portato la speranza
per tutte le volte che non ho portato la luce
per tutte le volte che non ho portato la gioia

Rit. Signore ascoltami

Don Ricardo Muñoz Juárez martire in Spagna
Don Marco Antonio Duran Romero martire in Messico
Don Marlon Ernesto Pupiro Garcia martire in Nicaragua
perché siete seme di speranza nel mondo.

**Rit. Io canterò il tuo amore, o Dio, e la tua fedeltà.
Danzando a te, esultando in te, il tuo nome loderò.**

Cantiamo con voi **Don Josè Reinel Restrepo Idàrraga** martire in Colombia
Don Gualberto Oviedo Arrieta martire in Colombia
Maria Elizabeth Macias Castro martire in Messico
Don Awuor Kisero martire in Kenya
Luis Eduardo Garcia martire in Colombia
perché siete seme di speranza nel mondo.

**Rit. Io canterò il tuo amore, o Dio, e la tua fedeltà.
Danzando a te, esultando in te, il tuo nome loderò.**

Cantiamo con voi **Padre Fausto Tentorio** martire nelle Filippine
Suor Valsha John martire in India
Suor Lukrecija Mamic martire in Burundi
Francesco Bazzani martire in Burundi
Rabrindra Parichha martire in India
perché siete seme di speranza nel mondo

**Rit. Io canterò il tuo amore, o Dio, e la tua fedeltà.
Danzando a te, esultando in te, il tuo nome loderò.**

Cantiamo con te **Monsignor Oscar Romero** martire in Salvador
perché il tuo sangue è seme di libertà e di speranza

Musica di sottofondo

CONCLUSIONE

Preghiamo insieme:

Cel. Dall’ascolto della Parola e dalla testimonianza del dono della vita fino all’effusione del sangue, nasce in noi la preghiera e la richiesta di perdono al Signore.

IL MARTIRIO

“I cristiani devono imparare ad offrire segni di speranza e a divenire fratelli universali, coltivando i grandi ideali che trasformano la storia e, senza false illusioni o inutili paure, impegnarsi a rendere il pianeta la casa di tutti i popoli. Desidero esprimere, con particolare affetto, la mia riconoscenza ai missionari e alle missionarie, che testimoniano nei luoghi più lontani e difficili, spesso anche con la vita, l'avvento del Regno di Dio. A loro, che rappresentano le avanguardie dell'annuncio del Vangelo, va l'amicizia, la vicinanza e il sostegno di ogni credente. Dio, che ama chi dona con gioia li ricolmi di fervore spirituale e di profonda letizia” (Benedetto XVI)

Mentre facciamo memoria dei 26 missionari uccisi nel 2011, verranno attaccati alla croce i nastri rossi simbolo di martirio.

**Rit. Io canterò il tuo amore, o Dio, e la tua fedeltà.
Danzando a te, esultando in te, il tuo nome loderò.**

Cantiamo con voi **Suor Jeanne Yegmane** martire in Congo
Suor Angelina martire in Sudan
Don Rafael Reàtiga Rojas martire in Colombia
Don Richard Piffano Laguado martire in Colombia
Don Luis Carlos Orozco Cardona martire in Colombia
perché siete seme di speranza nel mondo.

**Rit. Io canterò il tuo amore, o Dio, e la tua fedeltà.
Danzando a te, esultando in te, il tuo nome loderò.**

Cantiamo con voi **Don G. Amalan** martire in India
Don Marek Rybinski martire in Tunisia
Don Romeu Drago martire in Brasile
Don Santos Sánchez Hernández martire in Messico
Mons. Julio César Alvarez martire in Paraguay
Don Francisco Sánchez Duràn martire in Messico
perché siete seme di speranza nel mondo.

**Rit. Io canterò il tuo amore, o Dio, e la tua fedeltà.
Danzando a te, esultando in te, il tuo nome loderò.**

Cantiamo con voi **Padre Gustavo Garcia** martire in Colombia
Don Salvador Ruiz Enciso martire in Messico

Perdonami Signore per tutte le volte che non ho portato la giustizia
per tutte le volte che non ho portato la carità
per tutte le volte che non ho portato l'unione

Rit. Signore ascoltami

Perdonami Signore per tutte le volte che non mi sono occupato del povero
per tutte le volte che non mi sono occupato dell'ultimo
per tutte le volte che non mi sono occupato di Te

Rit. Signore ascoltami

Perdonami Signore perchè non mi sono accorto che, nonostante tutto,
camminavi al mio fianco ed io non ti ho riconosciuto.

Rit. Signore ascoltami

LA PAROLA

La Parola di Dio fa il suo ingresso accompagnata da una danza indiana.

Lettura dalla prima lettera ai Corinzi (1,22-24)

Mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo Crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio. Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

Parola di Dio
Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Lode a Cristo splendore eterno del Dio vivente
Lode a te Signor (2v)

Dal Vangelo di Luca (4,14-21)

Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode.

Venne a Nazaret dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

*«Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione
e mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai poveri,
a proclamare ai prigionieri la liberazione
e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi,
a proclamare l'anno di grazia del Signore».*

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Parola del Signore
Lode a te o Cristo

LA TESTIMONIANZA

Padre Fausto Tentorio, missionario del Pime nelle Filippine

Ascoltiamo alcune testimonianze e riflessioni

Segno:

Ognuno dei partecipanti è invitato a recarsi all'altare per seminare alcuni semi in una ciotola di terra. Segno della morte che ridiventa vita nell'offerta di sé.

Canto: SERVO PER AMORE

Una notte di sudore sulla barca in mezzo al mare,
e mentre il cielo si imbianca già tu guardi le tue reti vuote.
Ma una voce che ti chiama un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore le tue reti getterai.

Rit. Offri la vita tua come Maria ai piedi della croce,

**e sarai servo di ogni uomo, servo per amore,
sacerdote dell'umanità.**

Avanzavi nel silenzio fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a te cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa perché il grano biondeggia ormai:
è maturato sotto il sole, puoi riporlo nei granai.

Rit.

Riflessione del Vescovo

Canto: COME TU MI VUOI

Eccomi Signor, vengo a te mio re,
che si compia in me la tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio,
plasma il cuore mio, e di te vivrò.
Se tu lo vuoi, Signore manda me,
e il tuo nome annuncerò.

**Rit. Come tu mi vuoi, io sarò,
dove tu mi vuoi, io andrò.
Questa vita io voglio donarla a te,
per dar gloria al tuo nome mio re.**

**Come tu mi vuoi, io sarò,
dove tu mi vuoi, io andrò.
Se mi guida il tuo amore paura non ho,
per sempre io sarò, come tu mi vuoi.**

Eccomi Signor, vengo a te mio re,
che si compia in me la tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio,
plasma il cuore mio e di te vivrò.
Tra le tue mani mai più vacillerò,
e strumento tuo sarò.

Rit.

Come tu mi vuoi (4v)